Cos’è la Vertigine Alternobarica?

1.
Il sistema vestibolare gioca un ruolo nel/nella:

○ A. Compensazione dello spazio aereo dell'orecchio medio
○ B. Trasformare i cambi di pressione in suoni
○ C. Stabilità ed equilibrio
○ D. Compensazione dell'orecchio esterno
○ E. Coordinazione dell'udito
None ◉
2.
Le vertigini alternobariche (VA) sono solitamente associate con un cambio di pressione in quale parte del corpo?

○ A. Orecchio interno
○ B. Orecchio medio
○ C. Cervello
○ D. Occhi
○ E. Canali semicircolari
None ◉
3.
L'orecchio è un sistema interconnesso di spazi pieni di aria e fluido. Normalmente è presente un(o)/una:

○ A. Movimento continuo di gas fra l'orecchio interno e la parte posteriore della gola
○ B. Scambio continuo di gas fra l'orecchio medio e la parte posteriore della gola tranne quando si deglutisce o si sbadiglia
○ C. Assimilazione periodica di fluido nell'orecchio medio, che riduce la pressione dell'orecchio
○ D. Movimento periodico di fluido fra l'orecchio esterno e medio
○ E. Movimento periodico di gas nell'orecchio medio, come quando si deglutisce o si sbadiglia
None ◉
4.
Il nistagmo, una condizione spesso associata con le vertigini alternobariche (VA), è definito come:

○ A. Una sensazione che il corpo gira su se stesso
○ B. Movimento ritmico involontario dell'occhio
○ C. Vomito causato da una forte nausea

○ D. Una reazione di panico che può verificarsi durante un evento di VA
○ E. Dolore causato da pressione eccessiva sulla membrana timpanica
None ⦿
5.
I sintomi delle vertigini alternobariche (VA) possono essere considerati pericolosi perché:

○ A. Il subacqueo potrebbe farsi prendere dal panico e pallonare verso la superficie
○ B. Gravi sintomi possono durare ore, rendendo difficile una risalita sicura
○ C. Una pressione elevata dell'orecchio medio significa anche che più azoto rimane intrappolato, aumentando il rischio di una MDD nell'orecchio medio
○ D. Il panico potrebbe indurre una iperventilazione, che porterebbe ad un'alta concentrazione di anidride carbonica nel sangue
○ E. Perforazione della finestra ovale associata con le VA porta a vertigini debilitanti
None ⦿
6.
Per ridurre la possibilità di sviluppare le vertigini alternobariche (VA), un subacqueo dovrebbe usare:

○ A. Una compensazione attiva delicata e frequente durante la discesa
○ B. Una compensazione passiva prima della discesa
○ C. Tecniche di compensazione una volta raggiunta la profondità massima
○ D. Tappi per le orecchie per aiutare a rallentare la compensazione della pressione in entrambe le orecchie
None ⦿
7.
DAN Europe raccomanda che i subacquei che hanno sofferto ripetutamente di vertigini alternobariche (VA) dovrebbero:

○ A. Assumere decongestionanti per facilitare la compensazione
○ B. Usare dei tappi per le orecchie per diminuire la pressione nell'orecchio esterno
○ C. Considerare la possibilità di usare il nitrox per ridurre i danni all'orecchio medio causati dall'azoto nella miscela
○ D. Essere valutati da un medico specialista otorinolaringoiatra per escludere potenziali condizioni gravi
○ E. Immergersi ad una profondità che non superi i 9m per evitare cambi di pressione eccessivi
None ⦿
8.
Le vertigini alternobariche sono tipicamente caratterizzate da quali dei seguenti sintomi:

○ A. Battito cardiaco accellerato per diverse ore
○ B. Grave nausea per 24 ore
○ C. Perdita dell'udito in una o entrambe le orecchie che può durare diversi minuti
○ D. Blackout in acqua bassa
○ E. Sensazione di veder girare tutto attorno a se per qualche secondo
None ⦿
9.
Il modo più efficace di gestire un evento di vertigine alternobarica (VA) è:

○ A. Scendere lentamente e mantenere il contatto visivo con una referenza fissa fino a che i sintomi non siano passati
○ B. Risalire in superficie lentamente fino a che i sintomi non siano passati
○ C. Mantenere il controllo e rimanere alla stessa profondità fino a che i sintomi non siano passati
○ D. Scendere il più velocemente possibile e mantenere il contatto fisico con un oggetto fisso fino a che i sintomi non siano passati
○ E. Compensare attivamente e frequentemente fino a che i sintomi non siano passati
None ⦿
10.

Se un subacqueo prova dolore all'orecchio durante la discesa, la reazione ideale è di:

○ A. Risalire ad una profondità alla quale il dolore all'orecchio si placa, poi compensare delicatamente e scendere lentamente
○ B. Risalire lentamente, uscire dall'acqua e prendere un decongestionante pima di provare ad immergersi nuovamente
○ C. Continuare la discesa il più lentamente possibile e deglutire fino a che le orecchie non siano compensate
○ D. Trovare una profondità alla quale il dolore sia sopportabile e continuare l'immersione, compensando frequentemente
○ E. Fermare la discesa, stablizzarsi e continuare a provare a compensare fino a che il dolore sia passato
None ⦿
11.
Un subacqueo che ha difficoltà continue a compensare durante una discesa dovrebbe:

○ A. Continuare la discesa, risalendo tutte le volte necessarie per far passare il dolore all'orecchio
○ B. Finire l'immersione, perchè la difficoltà a scendere potrebbe aumentare la possibilità di successive complicazioni
○ C. Accorciare l'immersione, perchè una discesa lunga aumenta la possibilità di scatenare le vertigini alternobariche
○ D. Tornare in superficie lentamente, compensare in modo completo e riprovare a scendere
○ E. Fermare la discesa, stabilizzarsi e aspettare che la tuba di Eustachio permetta alla compensazione passiva di verificarsi
None ⦿
12.
Un blocco inverso si verifica quando il volume del gas nell'orecchio medio:

○ A. Diminuisce durante la risalita e non riesce a fuoriuscire
○ B. Aumenta durante la discesa e non riesce ad entrare
○ C. Diminuisce durante la discesa e non riesce ad entrare
○ D. Aumenta durante la risalita e non riesce a fuoriuscire
○ E. Diminuisce durante la discesa e non riesce a fuoriuscire
None ⦿
13.
Sintomi di vertigini che persistono per più di diversi minuti sono più probabilmente un segno di:

○ A. Grave congestione che richiede un trattamento con decongestionanti e antibiotici
○ B. Nistagmo non ritmico associato con un aumento significativo della pressione in un orecchio
○ C. Stimolazione calorica causata da un cambio di temperatura repentino in entrambe le orecchie
○ D. Aumento significativo e repentino nella pressione di una delle cavità dell'orecchio medio
○ E. Barotrauma dell'orecchio interno
None ⦿